



Consorzio di sviluppo economico del monfalconese

Legge Regionale 20 febbraio 2015, n. 3.

PIANO INDUSTRIALE (art. 80)

PROGRAMMA ESERCIZIO 2018

Monfalcone 22 novembre 2017



Generalità, gestione, organizzazione interna

Il Piano industriale 2018 è oggi presentato da un Consiglio di amministrazione il cui mandato è in scadenza alla data dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 prevista entro il 28 febbraio 2018. Riteniamo quindi che questo Piano possa avere una prospettiva a breve termine e che possa essere per la prossima amministrazione un programma di lavoro su cui poter sviluppare anche nuove idee.

Con l'entrata in vigore del nuovo Statuto nei termini di cui alla L.R. 3/2015 e smi, si è sciolto, di fatto, il comitato delle imprese insediate di cui alla L.R. 3/99. A seguire, nessuna Impresa insediata ha invece inteso avvalersi dell'art. 72 della citata L.R. 3/2015, per la costituzione del **Comitato di consultazione**. Pertanto, la funzione del Comitato delle imprese, con unità produttive attive all'interno del nostro agglomerato industriale, riguardo alle indicazioni consultive sul piano industriale consortile per l'anno 2018, per come previsto all'art. 80 (*Piano Industriale*) della L.R. 3/2015, non ha avuto seguito.

Questo Piano persegue l'equilibrio economico finanziario e riporta il pareggio tra le spese e le entrate, delineando in termini qualitativi e quantitativi le linee strategiche di sviluppo in coerenza con il Piano Industriale della Regione FVG.

Per le generalità del Piano, si rimanda anche alla lettura del documento triennale di attività e promozione, a cui il presente viene allegato, e laddove si evidenzia che, per favorire iniziative che possano contribuire alla competitività del territorio, è di primaria importanza l'infrastrutturazione delle aree.

Per il 2018 è prevista la **progettazione** del collegamento stradale di congiunzione dell'area industriale Fincantieri/Ansaldo e Schiavetti-brancolo di Staranzano con la "bretella" esistente tra la strada Provinciale 19 per Grado e Ronchi dei Legionari, dopo averne condiviso con i Comuni di Staranzano, Monfalcone e l'Amministrazione regionale la fattibilità.

Il proposito adesso è quello che a fine 2018 possano essere messi in gara d'appalto almeno i lavori che riguardano il percorso di competenza del Consorzio, sulla tratta che scorre all'interno del comparto industriale per un'estensione di 1.300 metri. La progettazione sarà redatta congiuntamente a quella del tratto di competenza del Comune di Staranzano che interessa la congiunzione tra la zona industriale, all'altezza del depuratore di Bistrigna, e la rotonda esistente sulla provinciale 19, per un'estensione di circa 1.250 m. rientrante nel vecchio piano della viabilità regionale.

Questo programma annuale è in linea con i connotati prudenziali assunti nella precedente programmatica, anche in coerenza con la minor richiesta da parte delle aziende per l'acquisizione di terreni industriali; permane comunque per l'ente un buon valore della sua produzione.

Dal Bilancio di previsione 2018 emerge un pareggio tra le spese e le entrate, nonché la necessità di diversificare le attività con servizi che possano produrre nuovi redditi, data la costante riduzione registrata anche nel 2017 per la vendita di lotti industriali, che prevediamo in controtendenza nel corso del 2018 in considerazione del maggior interesse che sentiamo ruotare intorno alle nostre aree da imprenditori italiani ed esteri.

Riguardo al personale, tenuto conto che sarà prossimo l'insediamento di un rinnovato Consiglio di amministrazione, viene a quest'ultimo demandato anche il regolamento di organizzazione, previsto dal nuovo Statuto, che definirà la dotazione organica ritenuta conforme e funzionale alle attività dell'ente, nonché la classificazione professionale e di categoria del personale dipendente che nel 2018 vedrà anche l'avvicendamento del Direttore generale, ora dimissionario.

La normativa di riferimento che attualmente disciplina il rapporto di lavoro di tutto il personale dipendente e dei dirigenti del Consorzio è quella del Contratto Collettivo Nazionale dei Consorzi aderenti alla F.I.C.E.I. (Federazione Italiani Consorzi Enti di Industrializzazione)

Urbanistica

Gli strumenti urbanistici consortili cogenti per il 2018 nell'ambito delle zone industriali, individuate come Zona D1, sono i piani operativi del comprensorio del canale est-ovest e dell'area Lisert-Porto approvati con decreto n. 0271 del Presidente della Giunta regionale del 6 dicembre 2010 (validità 10 anni).

Nel 2018 il Piano Lisert-Porto potrebbe essere oggetto di una proposta di variante che è attualmente in corso di verifica tra l'Amministrazione regionale, Comune di Monfalcone e Consorzio, data la volontà espressa per una ridefinizione delle aree a tutela ambientale nella zona Lisert- Monfalcone che, allo stato attuale, va ad inglobare alcune aree di pregio (quali il cosiddetto *laghetto dell'enef*) e di *canneto*. La necessità di una verifica nasce dal fatto che la presenza di queste aree umide, contermini alle aree industriali, possono mettere in discussione la realizzazione di nuove attività produttive, quali il caso emblematico e assunto alla cronaca nazionale della Società Adriastrade che si è vista in un primo momento negare una richiesta di ampliamento del proprio stabilimento per la presenza della specie protetta del *grillo zeunerino* e della *moretta tabaccata*.

L'obiettivo che si intende raggiungere con la modifica del Piano è quello che la zona umida, nata da un invaso artificiale e divenuta negli anni sempre più ricca di avifauna selvatica di pregio e di specie protette, possa essere tutelata, ricomprendendo una fascia di area

industriale, ora *canneto*, in Zona D1, individuata nella zona contermina alla strada bianca che corre lungo il canale Locavaz nella parte retrostante il sito industriale della Cimolai e delle aziende che insistono sulla via grotta del diaul zot (a nord della cassa di colmata). Una volta condivisa la ripermimetrazione del Piano, dovrà essere altresì assicurata attraverso una specifica Relazione tecnica, da predisporre e condividere, che la restante superficie della Zona D1 non avrà alcuna limitazione di tipo paesaggistico o di incidenza ambientale sulla destinazione a vocazione industriale.

Lavori pubblici

Oltre alla periodica manutenzione dei beni e degli immobili del Consorzio, incluse le reti tecnologiche, i raccordi ferroviari, segnaletica, illuminazione pubblica e verde, per l'**annualità 2018** si prevedono i seguenti lavori:

1. manutenzione del **raccordo ferroviario del Lisert**: rinnovamento dei binari di banchina nel Porto di Monfalcone;
2. Interventi di manutenzione straordinaria e rinnovamento sui binari del **raccordo ferroviario della zona Schiavetti Brancolo** con la Stazione ferroviaria di Ronchi-sud;
3. **lavori di dragaggio** lungo il Canale Valentinis e dello specchio d'acqua antistante la banchina del porticciolo Nazario Sauro (condizionato all'andamento dei lavori in corso da parte della Protezione Civile dopo il cedimento strutturale della sponda e della sovrastante pista ciclabile e pertanto non realizzabili prima della stabilizzazione della banchina);
4. **lavori in delega** (L.R. n. 12/2012 art. 9, comma 1-b) da parte dell'Amministrazione regionale per gli interventi di rifacimento della segnaletica interna all'area portuale, di manutenzione straordinaria del locomotore Firema e per la manutenzione degli impianti di illuminazione, viabilità e marciapiedi.
5. **lavori in delegazione** amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art. 51 bis della L.R. 14/2002 dal Servizio Porti

È inoltre previsto che anche per il 2018, e comunque fino a quando il Porto di Monfalcone non avrà una nuova *governance*, attraverso un provvedimento governativo, che lo vedrà far parte dell'Autorità Portuale del sistema Mare Adriatico Orientale, la Regione FVG delegherà al Consorzio (con Atto aggiuntivo alla Convenzione dd. 16.12.2015) i lavori per le "attività necessarie al normale utilizzo, da parte dell'utenza indifferenziata, della banchina afferente agli accosti dal 4 al 9 e dei retrostanti piazzali portuali nel Porto di Monfalcone non gravati da concessioni demaniali marittime né in proprietà privata, nonché delle attività che si rendesse necessario espletare nelle zone del demanio marittimo portuale di Monfalcone".

Gestione dei servizi e promozione industriale

Come evidenziato nel Piano industriale 2018-2020, a seguito della normativa introdotta dal "Rilancimpresa" (Lr 3/2015), il Consorzio attraverso i piani di rilancio delle aree territoriali colpite da crisi diffusa, quali le attività produttive dell'area dell'isontino, così come individuate dalla Giunta regionale, nel breve termine, deve poter operare per il presidio e il mantenimento in efficienza dei beni realizzati a favore della collettività e dei servizi alle imprese.

Un supporto che deve essere dato anche con informazioni che possano essere d'aiuto nell'affrontare le complessità burocratiche per nuove iniziative, con servizi di consulenza nella predisposizione di progetti di formazione e di servizi sociali connessi alla produzione industriale presente sul territorio.

Servizi alle imprese di cui si colga la reale necessità e da sviluppare in stretta collaborazione con la Regione nell'ambito delle misure di promozione per l'attrattività e per la gestione d'incentivi a favore delle PMI e agli investimenti materiali e immateriali secondo il modello *industria 4.0*.

Una promozione, quindi, che dia visibilità al Consorzio nel mondo delle imprese e degli investitori, operando in sinergia con la direzione regionale delle attività produttive e del manifatturiero, cercando di promuovere il sistema produttivo non solo attraverso il sito istituzionale ma anche attraverso il sistema di rete regionale con l'indicazione delle potenzialità e peculiarità del territorio, finalizzata all'attrattività d'impresa.

Nel sistema conoscitivo di rete deve trovare spazio la promozione del settore produttivo locale e regionale in modo coordinato senza che i singoli territori siano messi in competizione ma al contrario evidenziandone la complementarietà e le opportunità da cogliere anche nell'ambito degli incentivi per l'innovazione a valere su fondi por-fesr 2014-2020.

I servizi offerti e la promozione sono di fondamentale importanza per il Consorzio e per le sue finalità, così come un sostegno per il sistema di crescita dell'economia territoriale potendo favorire percorsi innovativi di processo e di prodotto, con proposte d'intervento che possano armonizzare il passaggio fra l'industria 3.0 e la Manifattura 4.0 mettendo in risalto il ruolo delle PMI nonché dell'economia che ruota intorno alle attività del Porto di Monfalcone, dalla Logistica all'Industria costiera.

Monfalcone, 22 novembre 2017

CONSORZIO DI SVILUPPO
ECONOMICO DEL MONFALCONESE
Copia conforme all'originale



Monfalcone 12/12/17
occupa n. 5 facciat. e

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
Enzo Lorenzon

